



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
PEIC819009: I. C. ROSCIANO

Scuole associate al codice principale:

PEAA819005: I. C. ROSCIANO
PEAA819016: CATIGNANO C.U.
PEAA819038: NOCCIANO C.U.
PEAA81905A: ROSCIANO C.U.
PEAA81906B: CIVITAQUANA-C.U.
PEEE81901B: CATIGNANO-C.U.
PEEE81903D: NOCCIANO C.U.
PEEE81905G: ROSCIANO C.U.- I.C. ROSCIANO
PEEE81906L: CIVITAQUANA-C.U.
PEMM81902B: SMS NOCCIANO
PEMM81903C: S.M. "G.PASCOLI" - CATIGNANO
PEMM81904D: S.M. G.FINAMORE - ROSCIANO
PEMM81905E: S.M. "F.PETRARCA" - CIVITAQUANA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 10	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 12	Ambiente di apprendimento
pag 14	Inclusione e differenziazione
pag 16	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 18	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 20	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 23	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 25	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

I dati rilevati sono la risultanza di una valutazione formativa che tiene conto dei punti di partenza dei singoli alunni, finalizzata a creare un percorso inclusivo e non selettivo. In riferimento all'anno scolastico 2022/23, si ravvisa un sensibile miglioramento per quanto concerne la promozione alle classi successive e ai futuri ordini dell'istruzione obbligatoria. I dati sembrerebbero indicare il raggiungimento di esiti positivi e del successo scolastico, verificatisi maggiormente nella scuola primaria, grazie a una progettualità ramificata in più direzioni, che va dal recupero al potenziamento, alla continuità e allo stretto rapporto con il territorio per lo sviluppo delle competenze. Nel corso dell'anno scolastico vengono rilevati e tabulati i voti delle prove d'Istituto intermedie e di fine quadrimestre nelle discipline di italiano, matematica e lingua inglese della scuola primaria e secondaria di primo grado per un'analisi dei risultati ottenuti dalle classi.

Punti di debolezza

L'Istituto Comprensivo segue le indicazioni del D. Lgs. 62/2017 per quanto riguarda il recupero delle carenze formative, escludendo la ripetizione dell'anno scolastico come modalità di recupero degli apprendimenti dell'alunno. Diversi alunni riportano debiti formativi per i quali la scuola sta organizzando corsi di recupero e potenziamento in orario extracurricolare utilizzando i fondi a disposizione.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

Scuola Primaria gli esiti risultano diversificati. Seconde prova italiano: una classe è in linea con sud e nazionale ma al di sotto del regionale; due classi risultano sopra al punteggio regionale, sud e nazionale. Prova matematica: una sola classe in linea con il punteggio regionale e tutte le altre risultano al di sopra. Quinte prova italiano: una sola classe al di sopra del regionale, del sud e nazionale, una in linea con il regionale e sud e più alto del nazionale, due classi in linea con il sud e nazionale. Prova matematica: una classe al di sopra dei riferimenti, una in linea con sud, più alto del nazionale e inferiore al regionale. Quinte prova inglese: "reading" solo una classe al di sopra del sud, nazionale e in linea con regionale, un'altra in linea con i riferimenti. Secondaria prova italiano tre classi al di sopra dei riferimenti; prova matematica una classe al di sopra dei riferimenti, tre classi sono al di sopra del sud; prova inglese "listening" due classi sono al di sopra del sud e una in linea; "reading" tre classi al di sopra del sud, una sopra al nazionale e una in linea con il regionale.

Punti di debolezza

Prova italiano le restanti classi seconde risultano al di sotto della media regionale, nazionale e del sud. Prova di matematica risulta una sola classe al di sotto. Per le classi quinte prova italiano due classi sono al di sotto della media regionale, nazionali e del sud e due classi sono al di sotto della media abruzzese. Per matematica quattro classi sono al di sotto dei riferimenti. Quinte prova inglese: "listening" tutte le classi al di sotto dei riferimenti; "reading" tre classi sono al di sotto dei riferimenti. Nella scuola secondaria di primo grado per la prova di italiano una classe è al di sotto di tutti i riferimenti, per matematica tre classi sono al di sotto della media regionale e nazionale. Per inglese "listening" tutte le classi sono al di sotto della media regionale e nazionale, una anche del sud; "reading" tre classi sono al di sotto del regionale e nazionale, una anche del sud. In generale, si riscontrano difficoltà negli ambiti di riflessione linguistica ed esposizione del testo per italiano. Per l'ambito logico matematico occorre affinare le capacità previsionali e l'elaborazione dei dati. Si ravvisa la necessità di elaborare strategie metodologiche che prevedano la strutturazione dei lavori in gruppi misti con forme di tutoraggio, di cooperazione e di personalizzazione al fine di innalzare i livelli di competenze degli alunni della



fascia medio-bassa verso quelli più alti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Punti di forza

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è complessivamente buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Salvo alcune eccezioni, non sono presenti comportamenti problematici generalizzati in specifiche sezioni, plessi, gradi di scuola. L'istituto adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza strumenti specifici per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti. La scuola ha incluso nel proprio curriculum le nuove competenze chiave di cittadinanza ricomprese nelle raccomandazioni europee 2018 e il DIGCOMP 2.2 uno strumento per migliorare le competenze digitali indispensabili per l'occupazione, la crescita personale e l'inclusione sociale.

Punti di debolezza

Le competenze sociali, civiche e di cittadinanza digitale devono essere implementate, anche attraverso una più sentita formazione del corpo docente, al fine di accrescere il livello di consapevolezza di ciascun alunno nonché il clima di benessere all'interno delle classi.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Punti di forza

Per la scuola primaria gli esiti degli studenti al termine del Primo Ciclo di Istruzione sono coerenti con quelli in uscita al termine del primo anno di scuola secondaria di primo grado: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento e il numero di abbandoni nel percorso di studi è pressoché nullo. Per la scuola secondaria di primo grado si evidenzia corrispondenza tra il consiglio orientativo della scuola e la scelta effettuata dagli alunni.

Punti di debolezza

Benché non si rilevino abbandoni nel percorso di studi, nell'Istituto è presente un elevato numero di alunni con fragilità per i quali la scuola sta pianificando le misure da intraprendere. Per gli esiti a distanza della secondaria di primo grado occorre ancora dotarsi di un sistema di monitoraggio adeguato per rilevare sia la corrispondenza tra il consiglio orientativo e le scelte effettuate dagli alunni, sia il monitoraggio della scelta orientativa e degli esiti raggiunti dagli alunni durante il percorso della scuola secondaria di secondo grado.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano



difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Esso comprende anche attività di ampliamento dell'Offerta Formativa con l'adozione di metodologie innovative prevalentemente nel campo scientifico-tecnologico. Gli obiettivi, le abilità e le competenze, che gli alunni devono raggiungere al termine del percorso scolastico di ciascun ordine di scuola, sono declinati in maniera chiara. Un discreto numero di insegnanti partecipa ad attività di ricerca-azione sulla progettazione didattica, sui documenti di valutazione degli studenti, sia all'interno dei dipartimenti disciplinari che in piccoli gruppi di lavoro coordinati da referenti.

Punti di debolezza

Difficoltà a diffondere in tutto l'Istituto, soprattutto per quanto riguarda il segmento della scuola secondaria di primo grado, l'adozione di metodologie innovative che facilitino il raggiungimento delle abilità e delle competenze previste al termine del percorso scolastico di ciascun ordine.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curricolo e presentano una definizione chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. I docenti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni, per la scuola primaria e quella secondaria di primo grado, è sistematico e riguarda le seguenti discipline: italiano, matematica e inglese. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

La scuola organizza le lezioni secondo un orario adeguato alle esigenze degli studenti; è dotata di un atelier creativo e ambienti di apprendimento innovativi (entrambi azioni del PNSD) grazie ai quali sono state messe in atto metodologie didattiche coinvolgenti e stimolanti. I docenti si formano regolarmente in ambito tecnologico, anche attraverso accordi di rete, e si confrontano in varie occasioni (dipartimenti disciplinari e gruppi di lavoro formali ed informali) sulle buone pratiche didattiche adottate e adottabili. Sul piano relazionale all'interno della scuola si respira un clima positivo, docente-docente, docente-gruppo classe, tra docenti-genitori, ed infine come comunità educante (docenti, personale ATA e studenti).

Punti di debolezza

Nonostante la dotazione di strumenti tecnologici di cui sono provvisti tutti i plessi, deve ancora far propria tra i docenti dell'istituto la cultura di un "pensare" e "agire" digitale che renda possibile una didattica laboratoriale innovativa. Infatti, non sempre le iniziative formative registrano una modifica delle metodologie tradizionali adottate dai singoli insegnanti. Mancano ambienti destinati alla biblioteca scolastica e a laboratori disciplinari specifici, appositamente strutturati e arredati per tali scopi. Sul piano relazionale i docenti dovrebbero condividere gli aspetti positivi delle strategie didattiche che sortiscono esiti proficui e visibili.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola risponde alle esigenze formative e sociali dell'ambiente in cui è collocata, organizzando tempi e spazi in maniera positiva. La didattica laboratoriale, di portata innovativa, sta registrando buoni risultati e sta portando l'Istituto Comprensivo di Rosciano ad una crescita e un miglioramento continui. I docenti si attivano con momenti di confronto per attivare metodologie didattiche, capaci di potenziare i livelli di apprendimento degli studenti, benché tale pratica si debba diffondere in misura ancora maggiore. Le relazioni sono efficaci e favoriscono la creazione di un ambiente di lavoro sereno.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

Le attività educative-didattiche sono progettate da tutto il team docente a partire dalle peculiari potenzialità dello studente con bisogni educativi speciali (BES) e sono volte prioritariamente allo sviluppo armonico dell'alunno dal punto di vista relazionale, sociale e cognitivo. Nell'istituto è presente un piccolo gruppo di docenti di sostegno stabile che consente la predisposizione di percorsi formativi al fine di garantire la continuità didattica. I documenti progettuali identificativi per gli alunni con BES quali il Piano Educativo Individualizzato e il Piano Didattico Personalizzato sono oggetto di costante monitoraggio e riflessione condivisa sia nei diversi consigli di intersezione, di interclasse e di classe che durante gli incontri del gruppo di lavoro inclusione. Le competenze didattiche e pedagogiche dei docenti nonché la cospicua dotazione tecnologica della scuola consentono altresì la realizzazione di una didattica inclusiva che a partire dalle peculiari potenzialità degli alunni, promuove percorsi formativi volti alla valorizzazione delle differenze personali e culturali.

Punti di debolezza

Si evidenzia la necessità di implementare la dotazione di hardware e software specifici per gli alunni con disabilità nonché di sviluppare ulteriormente la collaborazione con l'ASL di Pescara, i diversi centri di riabilitazione e gli enti locali del territorio; inoltre, dall'analisi delle barriere architettoniche presenti nelle diverse sedi scolastiche, si rileva una situazione eterogenea in quanto non tutti i plessi sono completamente accessibili.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento. Si è deciso di collocarsi al livello 6 in quanto la scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo attraverso percorsi di recupero e potenziamento. Tuttavia sono stati rilevati i seguenti aspetti da migliorare: 1. attività dedicate al recupero; 2. coinvolgimento diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni).



Continuità e orientamento

Punti di forza

La scuola è attenta alla continuità verticale e orizzontale. Attraverso le opportune figure e i referenti di sistema, in collaborazione con tutti i docenti delle classi ponte e il coinvolgimento delle famiglie, si organizzano progetti rivolti agli alunni in uscita per accompagnarli tra i vari ordini di scuola e garantirne il successo formativo. I docenti dei diversi ordini di scuola si incontrano periodicamente in alcune fasi dell'anno scolastico: formazione delle classi, presentazione degli alunni, restituzione dei risultati agli studenti, programmazione di attività comuni tra i tre ordini di scuola. Vengono inoltre programmati incontri di continuità con i docenti delle classi ponte dell'Istituto e iniziative che coinvolgono anche gli alunni delle stesse. Gli interventi realizzati per garantire la continuità didattica sono efficaci. La scuola, sulla base delle potenzialità, capacità e attitudini individuali, propone agli studenti e alle famiglie un consiglio orientativo riguardante la scelta del percorso formativo successivo e realizza attività di orientamento per le classi terze della scuola secondaria di primo grado coinvolgendo le scuole dei territori limitrofi in occasione delle giornate di Open-day. Il consiglio orientativo viene monitorato e risulta seguito dalla maggioranza degli studenti. Tutto questo favorisce l'acquisizione di competenze

Punti di debolezza

Permangono difficoltà nel reperire risultati dopo il passaggio alle scuole secondarie di secondo grado. Per rendere ancora più consapevoli gli alunni e seguirli nel percorso di crescita verso la scelta orientativa finale sarebbe auspicabile l'attivazione di un servizio di counselling.



trasversali per tutti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

L'idea di scuola, la mission e la vision che la descrivono, sono state individuate con chiarezza in seno al collegio dei docenti e vengono in maniera sintetica e analitica rappresentate dal PTOF(triennio 2022/2025) anche attraverso il curriculum verticale dell'Istituto Comprensivo di Rosciano. Il monitoraggio dell'efficacia di ogni azione di sistema è attuata e rappresentata attraverso la previsione di un'area funzionale dedicata (funzione strumentale area 3). La scuola informa il territorio di riferimento attraverso canali di comunicazione ufficiali (sito istituzionale, per l'utenza esterna, gli stakeholder e registro elettronico di esclusivo utilizzo per l'utenza interna), gestiti non solo da figure di sistema, ma anche dal personale amministrativo. In tal modo l'istituto ha intensificato e migliorato l'informazione e la comunicazione. L'aspetto organizzativo di distribuzione delle funzioni di sistema e delle relative risorse finanziarie risulta coerente con gli obiettivi di miglioramento. Le azioni progettuali proposte dai docenti vengono sottoposte ad una commissione interna che li cataloga in ordine di priorità sulla base degli obiettivi di miglioramento.

Punti di debolezza

Malgrado siano state favorite le occasioni istituzionali di confronto e di scambio attraverso un incremento del monte ore dedicato agli incontri dipartimentali, si riscontra il bisogno di accrescere la consapevolezza che l'azione di ciascuno si svolge in un contesto di sistema le cui esigenze complessive necessitano di atteggiamenti proattivi personali e diffusi.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

L'analisi dei bisogni formativi è stata occasione di riflessione sui vissuti e le pratiche didattiche. Le tematiche prioritarie sono: - Didattica per competenze e innovazione metodologica; - Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento. La motivazione è favorire l'acquisizione di conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti; il rinforzo della motivazione personale e della responsabilità professionale. Le iniziative formative come occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti disciplinari e di metodologie innovative con l'uso delle tecnologie promosse dalla scuola, hanno avuto esiti positivi verificati nella ricaduta didattico-metodologica. La Dirigente Scolastica, gli organismi gestionali (Consiglio d'Istituto, Collegio docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe), le figure gestionali intermedie (collaboratori del DS, funzionari strumentali, responsabili di plesso, DSGA e personale ATA), i singoli docenti, operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo di offrire all'alunno/a un servizio scolastico di qualità; questo richiede modalità di collegamento atte a favorire uno stile di lavoro fondato sulla collegialità e sulla condivisione, sull'impegno al rispetto delle intese

Punti di debolezza

Permane una certa resistenza a cogliere la formazione e l'aggiornamento come occasioni per l'accrescimento della professionalità e delle competenze.



raggiunte, pur nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni e valori mirata ad individuare un terreno e scopi comuni di lavoro. L'Istituto organizza gruppi dipartimentali per le singole discipline e per i tre ordini di scuola al fine di elaborare il curriculum verticale, le prove d'Istituto condivise per classi parallele, gli strumenti valutativi per Compiti di realtà. Utilizzo del sito istituzionale e del Registro Elettronico per la documentazione e la condivisione delle Buone Pratiche e di materiale didattico.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La



maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

Le intese con soggetti pubblici o privati hanno reso possibile l'implementazione, l'arricchimento dell'Offerta Formativa nonché del Piano di Formazione dei docenti, l'avvio di sperimentazioni rispetto all'innovazione metodologica attraverso l'uso della tecnologie e l'accesso a finanziamenti attraverso la partecipazione qualificata a bandi ministeriali. Costante e fattiva la collaborazione con gli Enti Locali distribuiti nel Territorio dell'Istituto e con l'ASL. Si registrano forme di collaborazione con i genitori per la realizzazione di interventi formativi. La scuola coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilità o di altri documenti rilevanti per la vita scolastica. Attraverso il continuo aggiornamento del sito e l'utilizzo del registro elettronico si favoriscono la collaborazione scuola-famiglia e la rendicontazione sociale.

Punti di debolezza

Necessità di finalizzare le collaborazioni con soggetti pubblici e privati al fine di migliorare le strutture scolastiche e la dotazione di materiale di consumo per la didattica. Risulta inoltre auspicabile l'incremento delle attività formative rivolte ai genitori per gestire i periodi di difficoltà legati alla crescita dei propri figli.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Diffusione ampia (sia in ambito curricolare che extra curricolare) di percorsi di insegnamento-apprendimento personalizzati in tutti gli ordini di scuola.

TRAGUARDO

Innalzare i livelli di competenza in campo linguistico, scientifico, tecnologico e digitale del 5%. Valorizzare le eccellenze.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Introdurre elementi di flessibilità organizzativa e didattica per consentire anche una particolare attenzione alla elaborazione di percorsi per lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, di cittadinanza digitale, di educazione alla salute e di sostenibilità ambientale.
- 2. Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare e aggiornare gli strumenti di misurazione della didattica per competenze.
- 3. Ambiente di apprendimento**
Operare con metodologie attive e con didattiche innovative nell'intero istituto, utili ad ottimizzare gli ambienti di apprendimento e a migliorare il consolidamento delle competenze.
- 4. Ambiente di apprendimento**
Costruire un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni.
- 5. Continuità e orientamento**
Potenziare le competenze orientative di ciascuno attraverso un continuo miglioramento del piano per l'orientamento con azioni didattiche finalizzate alla costruzione del sé.



PRIORITÀ

Rimuovere gli svantaggi culturali e sociali.

TRAGUARDO

Consentire a tutti, secondo le inclinazioni, le potenzialità e l'impegno personale, l'inserimento attivo nella società e nel mondo del lavoro.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Inclusione e differenziazione**
Miglioramento delle relazioni interpersonali e valorizzazione delle "diversità"
2. **Continuità e orientamento**
Potenziare le competenze orientative di ciascuno attraverso un continuo miglioramento del piano per l'orientamento con azioni didattiche finalizzate alla costruzione del sé.
3. **Continuità e orientamento**
Favorire una rete di continuità che riunisca i vari ordini di scuola intessendo rapporti anche con le varie scuole superiori del territorio e le loro offerte formative e laboratoriali.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare le prestazioni nelle prove standardizzate.

TRAGUARDO

Ridurre la differenza negativa dei risultati delle prove invalsi di almeno due punti percentuale rispetto ai punteggi medi delle singole aree di riferimento (nazionale, regionale ed area sud).



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
Operare con metodologie attive e con didattiche innovative nell'intero istituto, utili ad ottimizzare gli ambienti di apprendimento e a migliorare il consolidamento delle competenze.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Implementare azioni didattiche e di formazione che consolidino la prassi del curricolo verticale d'istituto.

TRAGUARDO

Utilizzare il curricolo condividendo interventi e modelli valutativi tra i diversi ordini di scuola, al fine di rafforzare la cultura della progettazione e della valutazione per competenze.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Introdurre elementi di flessibilità organizzativa e didattica per consentire anche una particolare attenzione alla elaborazione di percorsi per lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, di cittadinanza digitale, di educazione alla salute e di sostenibilità ambientale.
2. **Ambiente di apprendimento**
Operare con metodologie attive e con didattiche innovative nell'intero istituto, utili ad ottimizzare gli ambienti di apprendimento e a migliorare il consolidamento delle competenze.



PRIORITÀ

Sviluppare le competenze civiche e sociali degli alunni per migliorare le relazioni di classe e gli ambienti di apprendimento.

TRAGUARDO

Progressivo aumento della percentuale di studenti che evidenziano una condotta socialmente responsabile.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Inclusione e differenziazione**
Miglioramento delle relazioni interpersonali e valorizzazione delle "diversità"
2. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Valorizzazione delle risorse interne ed esterne che possano contribuire alla formazione, progettazione, realizzazione di percorsi di educazione civica interdisciplinari rivolti e condivisibili da



tutta la comunità scolastica.

3. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Implementazione di una progettualità che preveda anche il potenziamento del tempo scuola e la partecipazione di enti esterni e genitori esperti





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Monitorare il percorso scolastico degli studenti nel passaggio tra i diversi ordini di scuola.

TRAGUARDO

Rafforzare le competenze di base degli alunni che presentano maggiori debolezze e valorizzare le eccellenze.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**
Potenziare le competenze orientative di ciascuno attraverso un continuo miglioramento del piano per l'orientamento con azioni didattiche finalizzate alla costruzione del sé.
2. **Continuità e orientamento**
Favorire una rete di continuità che riunisca i vari ordini di scuola intessendo rapporti anche con le varie scuole superiori del territorio e le loro offerte formative e laboratoriali.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità individuate sono funzionali alla crescita dell'Istituto in un'ottica di miglioramento dell'offerta formativa nel territorio circostante. "Insegnare" ovvero "docere", tirare fuori il meglio è quanto il nostro Istituto si propone di realizzare curando la valorizzazione dei discenti attraverso attività didattiche diversificate al fine di promuovere una crescita conoscitiva, esperienziale e formativa sulla base delle potenzialità individuali. La ricaduta delle azioni sarà sugli alunni, i quali diventeranno protagonisti di un processo di insegnamento-apprendimento dinamico, interattivo e innovativo, che li renderà cittadini responsabili all'interno della comunità scolastica e del loro ambiente di vita, consapevoli degli effetti delle proprie scelte e delle proprie azioni. Pertanto, l'allievo viene effettivamente guidato alla padronanza dell'apprendimento. Inoltre, si vuole innalzare il livello di competenze degli alunni che presentano un accettabile livello d'apprendimento attraverso proposte formative mirate.